

I 4 moschettieri del vino



Ottavi
Giuseppe Antonio Ottavi
 Bastelica (Ajaccio) 1818
 Casale Monferrato 1885

Grande agronomo, giornalista ed editore, per tutti i coltivatori italiani “papà Ottavi”, ha contribuito in modo concreto al progresso dell’agricoltura e dell’economia italiana.

Esercita la sua professione a Casale Monferrato, perché in questa città si era tenuto il Congresso Agrario del 1847 e perché il prestigio e l’appoggio di Giovanni Lanza (primo Presidente del Consiglio dell’Italia Unita) lo avrebbero aiutato a sviluppare l’istruzione agraria a livello nazionale ed europeo.

Le antiche province piemontesi, rispetto alle altre regioni del Regno, occupavano in quel periodo uno dei primi tre posti in tutti i settori ed eccellevano per il vino, i foraggi, il granturco, la segale. Il Circondario di Casale Monferrato si distingue come “il più viticolo del Regno”.

- 1843: dirige l’Istituto Agrario di Sandigliano presso Biella
- 1851: è chiamato a Casale Monferrato a dirigere la “Cattedra di agricoltura” (con sede presso Palazzo Nemours in piazza Castello). È considerato il primo propugnatore delle “Cattedre ambulanti” per la diffusione dell’assistenza tecnica in agricoltura
- 1853: scrive il celeberrimo “I segreti di don Rebo”, il primo manuale dell’agronomo
- 1855: fonda e dirige “Il Coltivatore”, il più antico giornale agricolo italiano, il modello più significativo di una stampa specializzata e diffusa con criteri moderni
- 1861: promuove i premi d’onore per i migliori agricoltori
- 1864: la Cattedra dell’agricoltura è aggregata all’Istituto Leardi di cui era presidente Filippo Mellana
- 1875: fonda il “Giornale Vinicolo Italiano”
- 1880: Garibaldi, abbonato a “Il Coltivatore” e grande estimatore dell’Ottavi da lui definito “padre del Risorgimento agricolo italiano”, di passaggio in treno a Casale Monferrato, chiede sue notizie al sindaco Francesco Negri
- 1885: muore a Casale, nella sua tenuta “La Cardella” in Strada San Giorgio

- 1890: Bistolfi scolpisce il monumento a lui dedicato e che si trova nei giardini della stazione
- 1895: a Casale Monferrato viene costituita l’Associazione della Stampa Agricola Italiana
- 1901: Antonio Fogazzaro compone una epigrafe in suo onore voluta da Arturo Marescalchi, genero di Ottavi